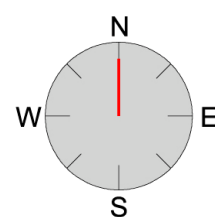


Ex convento di San Gottardo in via Sudorno, 1g



Estratto foto prospettica

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree



Ex convento di San Gottardo in via Sudorno, 1g

Estratto di decreto di vincolo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

29 OTT 2007
AI SENSI DELL'ART. 18 DEL D.P.R.
DE 11000 N. 441, SI ATTESTA CHE
LA PRESENTE COPIA, COSTITUITA
DA N. 4..... FOGGLI, E' CONFORME
ALL'ORIGINALE.

DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA
Arch. Carla Di Francesco

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 - comma 2 - lettere b), c), d) del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.;

Vista la nota del 28 marzo 2007 - prot. 56R-07 del Delegato Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici, con la quale si richiede la verifica dell'interesse culturale dell'immobile appreso descritto, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 s.m.i. e dell'intesa CEI-MIBAC 8 marzo 2005;

Visti i pareri della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano e della Soprintendenza Archeologica della Lombardia, espressi con rispettive note del 6 aprile 2007-prot.6028 e del 6 giugno 2007-prot. 8024;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato EX CONVENTO DI SAN GOTTARDO
provincia BERGAMO
comune BERGAMO
sito in VIA SUDORNO, 1/G

Distinto in catasto al
Foglio VD/30 particelle 725-61-63-64

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane - Famiglia di Bergamo, presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

C.so Magenta, 24 - 20123 Milano - Tel. 02 802941 - Fax 02 80294232 - www.lombardia.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

DECRETA

il bene denominato EX CONVENTO DI SAN GOTTARDO, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, li 29 OTT. 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

Carla Di Francesco

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

	Dati Ipotecari	Estratto di mappa catastale
Proprietà	Istituto Figlie della Carità Canossiane - Famiglia di Bergamo	
Decreto	29/10/2007	
Notifica		
	Dati Catastali	
Sezione Cens.	Valle d'Astino (Bergamo)	
Foglio	10 (30)	
Mappale/i	61, 63, 64,725 (58 in parte, 59 in parte, 61 in parte, 62 in parte, 63, 64, 725)	

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Ex convento di San Gottardo in via Sudorno, 1g



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:2.000

Legenda dell'elaborato cartografico "PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

Ex complesso conventuale situato nella parte occidentale dei colli di Bergamo, nelle vicinanze di Porta S. Alessandro, in un ambito esposto a rischio archeologico. Edificato dai Padri Serviti nel secolo XIV, distrutto nel 1529 durante le dispute tra Carlo V e Francesco I, riedificato di lì a poco ed infine soppresso dalla Repubblica Cisalpina nel 1798, l'ex convento rappresenta un'importante e stratificata emergenza architettonica che contribuisce a definire e a qualificare la via Sudorno. L'impianto planimetrico attuale, di forma allungata, rivela un chiostro centrale affiancato da un alto corpo abitativo (ovest) e da un sobrio edificio chiesastico del secolo XX (est). A nord, infine, il crinale collinare è addolcito da un giardino pensile che ospita anche ulivi ed alberi da frutto. L'elemento di maggior interesse permane il chiostro centrale quadrangolare, costituito da due ordini di archi a tutto sesto poggianti su colonne e capitelli in pietra e decorati da formelle in cotto recanti motivi fitomorfi, ma pregevoli sono altresì i prospetti, caratterizzati da severe ed eleganti linee architettoniche.¹

Tratto da: ¹ Relazione allegata al decreto di vincolo.

Ex convento di San Gottardo in via Sudorno, 1g

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Settembre 2009)

(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)